

MILAZZO



Subito dopo la divisione della Sicilia in tre Provincie, nel 1578 i Cappuccini presero a fabbricare il convento a Milazzo (o Mjle) in contrada Limesa, un sito vicino al mare. Era Provinciale P. Antonio da Tortorici.

Dopo la soppressione del 1866 nell'orto del convento fu costituito il cimitero comunale. La chiesa attualmente è aperta al pubblico e di fatto funziona come chiesa del cimitero. Il culto è curato dal clero secolare. Il convento è stato adibito dal Comune a vari usi e non è stato retrocesso all'Ordine.

Il 6 Ottobre 1889 il Card. Guarino, Arcivescovo di Messina, donò ai Frati la chiesa dell'Immacolata, accanto alla quale i Frati costruirono il convento attuale su terreno da essi comprato.

La chiesa del primo convento era dedicata a S. Maria dell'Itria.

La seconda all'Immacolata

Ai Frati è affidata la Parrocchia Maria SS. del Rosario, nella chiesa omonima.

I religiosi ricordati nel Necrologio e nelle statistiche sono:

Sacerdoti e Studenti n 7 Fratelli e Terziari n 13

MILAZZO

Da ricordare:

P. Giacinto (1672) - P. Giammaria (1673)

F. Bernardo (1706) - F. Giovanni (1743)

Come scrittori:

P. Serafino Caruso (1648)

P. Francesco Perdichizzi (1730)

P. Francesco Napoli (1730)

P. Giacomo Catanzaro (1730)

BIBLIOGRAFIA IN ARCHIVIO:

P. Bonaventura da Troina - opera citata pag 109

P. Andrea da Paternò - opera citata pag XLV

P. Costantino da Cerami - opera citata pag 32

P. Giustino da Patti - opera citata pag -

P. Giustino da Patti - Questioni Bizantine XVI - Milazzo

Bollettino Ufficiale n. 29, 1955 p 17

BIBLIOGRAFIA DELL'ORDINE:

Bullarium Capuc. III 3

Lexicon Capuc. col. 112

Analecta Ordinis 1885,p.316

BIBLIOGRAFIA EXTRA:

Vito Amico - Dizionario Topografico II p 113 "Toccò ai Minori Cappuccini ad oriente un celebre luogo dall'anno 1580 sopra la bocca del porto;su va la Chiesa sotto il titolo di S.Maria degli Angeli e conserva una veneranda immagine della Vergine medesima".Carlo Bonaccorsi - Vita di Francesco Bonaccorsi -

Santo Recupero - Milazzo dal 1848 al 1860 in "la Siciliana" (1927)

BIOGRAFIA

Manuscripta Fratrum di P.Anselmo da Jaci

P.Serafino da Milazzo – 1648 – II p 12

Biblioteca Scriptorum

P.Serafino da Milazzo – 1674 – p439

P.Andrea da Paternò

P.Giacinto da Milazzo – 1672 – I p 12

P.Giammaria da Milazzo – 1673 – I p 14

F.Bernardo da Milazzo – laico – 1706 – I pp 77-79

F.Giovanni da Milazzo – laico – 1743 – II pp 30-34

P.Mariano Cristina da Valledolmo

F.Bernardo da Milazzo – laico – 1706 – pp 44-48

F. Giovanni da Milazzo – laico – 1745 – pp 10-12

P.Costantino da Cerami

P.Gaspare da Milazzo – 1867 – pp 176-177

MILAZZO

RELIGIOSI DI MILAZZO:

I Religiosi di Milazzo citati nelle statistiche e nel
Necrologio della Provincia sono:

	MILAZZO		
dal 1549	P.Giacomo		predicatore
dal 1550	P.Francesco Senior		predicatore
dal 1560	P.Francesco Junior		predicatore
1606	P.Liberato		predicatore
1628	P.Salvatore		predicatore
1610	P.Arcangelo		predicatore
1631	P.Chelibino		predicatore
1638	.Francesco		predicatore
1643	P.Marcello		predicatore
1641	P.Vittorio		predicatore

1642	F.Francesco		fratello
1648	P.Serafino	Caruso	predicatore
1659	F.Carlo		fratello
1659	P.Giovanni		predicatore
1662	P.Angelico		predicatore
1663	F.Serafino		chierico
1664	P.Giacinto		predicatore
1672	P.Giacinto	Tripoli	predicatore
1673	P.Giammaria		predicatore
1674	P.Serafino		predicatore
1675	P.Illuminato		predicatore
1681	F.Chierubino		chierico
1686	P.Giuseppe		predicatore
1686	F.Illuminato	Giordano	studente
1693	P.Michelangelo	Giordano	predicatore
1702	F.Carlo		fratello
1706	F.Bernardo		fratello
1709	P.Giacinto		predicatore
1711	P.Bonaventura		predicatore
1719	P.Serafino		predicatore
1719	F.Vittorio		fratello
1720	F.Illuminato		fratello
1723	P.Chierubino	Damaso	predicatore
1728	F.Marcello		fratello
1730	P.Francesco		predicatore
1730	P.Giacomo		predicatore
1733	P.Fortunato		predicatore
1737	F.Francesco		fratello
dal 1738	F.Felice	Di Marco	chierico
1743	F.Giovanni		fratello
dal 1743	P.Giuseppe		predicatore
1743	F.Rosario	Curci	fratello
1745	P.Salvatore		predicatore
dal 1749	F.Celestino		chierico
dal 1749	F.Mariano		chierico
dal 1749	F.Michelangelo		chierico
dal 1755	F.Arcangelo		chierico
dal 1755	F.Angelico		chierico
dal 1755	P.Bernardo		predicatore
1755	P.Fedele		predicatore
dal 1755	F.Filippo		fratello
dal 1755	F.Gaetano		chierico
dal 1755	F.Giacomo		studente
1755	P.Gesualdo		predicatore
1755	F.Giovanni		studente
1755	P.Giovanni Maria		predicatore
dal 1755	F.Gioacchino		studente
dal 1755	F.Giustino		studente
dal 1755	P.Illuminato		predicatore
dal 1755	F.Remigio		studente
dal 1755	P.Stefano		predicatore
1756	F.Angelico		fratello
dal 1766	P.Serafino		predic.Provinc.

MILAZZO

1777	P.Vicenzo		predicatore
dal 1784	P.Giaconmo		predic.Provinc.
dal 1793	P.Vincenzo		predic. Defin.
dal 1800	P.Giuseppe		predicatore
dal 1802	P.Angelo		predicatore
dal 1815	F.Francesco		fratello
dal 1823	F.Giacomo		chierico
dal 1823	F.Vicenzo		chierico
dal 1828	P.Gaetano		predicatore
dal 1832	F.Bernardo		fratello
dal 1832	F.Giovanni	Guerrera	fratello
dal 1839	P.Serafino	Roma	predicatore
dal 1840	P.Marcedllo		predicatore
dal 1879	P.Gaspere		predicatore
1874	P.Gaspere	Providente	predicatore
dal 1880	P.Giambattista	Coppolino	predicatore
1890	P.Giammaria	Mafera	predicatore
dal 1927	F.Stefano	Caravello	studente
1945	P.Paolo	Foti	predicatore
1956	P.Salvatore	Pellegrino	predicatore

Sacerdoti e Studenti n 70

Fratelli e Terziari n 13

MILAZZO

UN PO' DI STORIA:

18. Milazzo

Relatione del Luogo de Frati Minori Capuccini della Città di Milazzo. 1650

Il Convento de Frati Minori Capuccini di Milazzo, della Provincia di Messina, situato fuori le mura di detta Città, Diocesi di Messina, distante da ducento passi in circa da detta Città, fu fondato l'Anno 1578, col consenso dell'Ordinario Diocesano, ad istanza di quei Popoli, e con le loro elemosine fabricato, ed eretto secondo la povera forma Capuccina, con Celle num. 30. Ha la Chiesa sotto il titolo ed invocazione della Madonna dell'Itria.

Il detto Convento, oltre l'orto contiguo, ch'è della Sede Apostolica, come è pure il medesimo Convento, non possiede entrate

Vi habitano di famiglia Frati n.* 12: *Guardiano*: Il Pre Antonio della Nohara [Novara di Sicilia]. - *Sacerdoti*: Il

Padre fra Giuniparo di Monforte; - Il Padre Salvatore di Samperi; - Il Padre fra Gioseppe Maria di Milazzo; - Il P.re fra Francesco di Petralia; - Il P.re fra Mario del Castro. - *Chierico*: Frat'Angelo di Messina. *Laici*: Frat'Angelo di Nicosia; - Fra Serafino di S.ta Lucia; - Fra Carlo di Milazzo; - Fra Geronimo della Castania; Fra Pietro di Calvaruso. - Li quali si sostentano con l'Elemosine somministrate dalla pietà di Popoli e gl'Infermi si curano nel medesimo Convento; è stato più anni Luogo di Studio, e vi possono stare più frati di quelli

che vi sono, se ci fossero posti. Non ha il detto Convento alcun peso.

Noi infrascrittiMilazzo. A di 27 di febraro 1650.

Io frat'Antonio della Nohara, Guard.no, Confe.o ut s.a.

Io fra Giunipero da Monforte, Sacerdote Capuccino, deputato, confirmo ut supra.
Io fra Giuseppe Maria da Melazzo, Sacerdote Capucc.no, deputato, confirmo ut supra.
Sigillum: Erosus, imago B. Mariae Virginis de Itria, absque ulla inscriptione.

[f. 28r]

MILAZZO (1588)

Relazione della fondazione del 22' convento de' PP. Cappuccini che è quello di Melazzo.

**1588 - Costruzione del 1° convento
Gen.P.Giammaria da Tusa
Prov. P.Antonio da Tortorici**

MILAZZO

Come riferirono allora al soprano inquisito P. F. Paulo da Catania li frati di quei tempi che vi furono presenti, il venerabile convento de' PP. Cappuccini nella città di Melazzo fu fondato dal R. P. F. Antonio da Tortorice quarto Ministro provinciale doppo la divisione della Sicilia in tre Provincie e del M. R. P. Gio. Maria da Fusa Ministro generale della Religione. L'anno di nostra

salute 1580, 20 di gennaio 74 indizione, giorno di S. Sebastiano con concorso e devozione del popolo vi fu piantata la SS. Croce accompagnata da una solenne processione e divoto sermone nella chiesa di S. Rocco, ma poi per contradizione detti PP. di S. Francesco di Paula la trasportarono altrove ci incominciarono a fabricare il convento in un'altra parte vicino del mare, detta Limesa.

Di questo convento non si è potuto trovare scrittura publica per causa che non fu preso a petizione dell'Università, e però sempre sono stati devotazi li milazesì, che sono chiamati li mori bianchi, mentre altre terre piccole et inferiori assai a questa città, piazza d'arme, per la divozione delli popoli di esse et a loro istanze s'avevano fondati e fabricati si può vedere, et anche la maggior parte di questo si fabricò a spese del Reggio patrimonio nel terreno della Communità, nel tempo dell'eccellentissimo Principe Marc'Antonio Colonna romano Vicerè della Sicilia. Fu fabricato tutto a lamia, anche le celle, restandovi dui stagnoni sotto, e vicino al mare e tale che la murame dell'orto quasi è nell'acqua, che la salime non ci lascia avanzare l'albori et altre piantimi, bensì è in una bella prospettiva. Il convento era piccolino e rivavano le celle e suo sino per tutto lo spazio della stanza grande che fu coro, conte dirò sotto dietro la chiesa vecchia.

1615 - Altre fabbriche del convento

Nell'anno 1615, al tempo del governo della Religione, dal M. R. P. Paulo da Cesena Ministro generale e della Provincia nostra dal R. P. F. Gio. Maria da Gerace dei Regno alias il Pontone vi furono edificati et accresciuti dui dormitorio e corridori semplici e non a galera, cioè con celle dell'una e l'altra parte ripigliando la fabrica dove finiva il coro, oggi stanza grande sudetta e tiraro verso ponente, nel fitte d'uno de dormitorio restaro le cammare et una buona cisterna nel nuovo claustro per queste fabbriche, et in questo modo restò con dui claustri e la chiesa nel mezo e stanze coiiiiiludissilile Più d'ogni altro luogo per secolari passeggeri, anche di qualità, sotto li detti corridori.

Il primo coro di questo convento, come si congettura, era la sagristia anche a mio tempo che vi dimorai andando e venendo dalli casamenti baronali del barone di Ciirella, detti di Belvedere sotto la città di S. Lucia nel dromo si va a Messina, al tempo delle tribillenze di essa 1674 &e., fatti ospidale per li soldati infermi, con altri cinque frati, si morsiro allora come infermiere maggiore li servì. Restava questo coro, e poi sagristia detro il Sancta Sanctorum della chiesa vecchia e sopra le porte vi erano le fenestruole per maggior esalo d'està, ma ne meno bastando queste, stando li frati come in un forno, determinano pigliare due o tre celle con allargarsi un puoco fuori come si vedino li pilastri più dell'altra fabrica, e

fare il nuovo coro sopra del detto, come appare la bella stanza restò in esso e si officiò in questo prima che si desse principio alli dui sudetti dormitorio, onde per la fabrica di essi restava soggetto al passar de frati [aventi], e per quanto era la largheza di esso vi erano due porte anche di legname, e così non pareva tanta deformità che fra la chiesa e il coro restasse il corridore, e li religiosi che volevano vedere consecrare, mettendosi in questo, non chiamato corridore, affacciando agl'occhi, davano nel Sancta Sanctorum, come sono restati quelli soli del convento di l'atti, da ivi ascoltavano la messa, ma per questo & altri motivi, indecenze &c., si determinò farsi nuovo coro e nuova chiesa e così l'anno 1662 si diede principio essendo Ministro generale il M. R. P. Marc'Antonio da Carpinedulo, Provinciale ministro il R. P. F. Felice da Messina e Guardiano il P. F. Jacinto paesano, alias Sua alteza, e benché l'epitafio sopra l'arco maggiore della chiesa della parte di dentro del Sancta Sanctorum sia 1666. Li mastri che lo compirono fra Placido dal Condò e fra Leonardo dalla Rocca allora fecero detto epitafio. Il coro riuscì allegro e più che bello.

Nell'anno 1690, governando la Religione il M. R. P. Carlo da Macerata Ministro generale e la Provincia il R. P. F. Antonio da Messina e Guardiano il P. F. Gregorio pure da Messina, si cominciò a fabricare per dar fine e compirsi il restante delle fabbriche designate nel modello si fece della chiesa nuova &c. nel 1662, quali celle e corridore restaro nella chiesa vecchia, s'aprì il corridoretto va muro della chiesa nuova, e per questa apertura e per l'altra all'affaccio si gira per tondo questa parte di sopra del convento. Di sotto vi vennero il corridoretto si va alla chiesa, il ritiro per dove vedono la messa li frati laici, sagristia, lavatoio di essa, stanza et un altro corridoretto dell'uscita del refuttorio &c. si va alla porta di battere, passandosi per dove fu prima l'altar maggiore della chiesa vecchia, perché l'uscire del convento era dove sono ora le prime menze dei refuttorio, al quale giunsero questo pezetto che col muro vi era, si di lungi una canna in circa, che usciva nel claustro detto della palma vicino la porta dell'orto.

In quest'ultima fabrica del 1690 si vidde maggiormente la devozione de melazesi che per la spesa di essa si volse procurare la limosina altrove, per la satisfazione della quale andò l'ordine del R. P. Provinciale per la Provincia che ogni sacerdote dicesse tre nesse.

E se in quell'altra della chiesa nuova e coro del 1662 non avesse stato il maneggio del R. P. F. Gio. Maria paesano singolarissimo in ogni affare et in particolare che allora aveva la Provincia in pugno e guardiano di Messina, nella quale le limosine si rifiutavano, non sbaverebbe ne pretesa ne cominciata ne finita, ma perché la volse in quest'anni si finì di tutto punto.

Nell'Archivio Provinciale, Sezione 5°, Conventi, sotto la voce di Milazzo sono conservati e seguenti documenti:

Scaffale 82 - F - 18

SCHEDARIO PATRIMONIALE: Elenco dei documenti di compravendita e atti notarili trascritti di cui alla 3° Carpetta, lette a) e b).

1° Carpetta - Estratti catastali, planimetrie, documenti civili vigenti per la dichiarazione dei redditi.

2° Carpetta - Resoconti economici del convento dal 1892 al 1992.

3° Carpetta (18°) - a) Contratti di compravendita - trascrizioni notarili dal 1898 al 1922.

b) - Vertenza della Prefettura di Messina per materiali di costruzione - 1938. - Compra di un appezzamento di terreno - 1936.

c) - Corrispondenza con la Curia Vescovile - Relazioni - Minute. 1896-1980

d) - Corrispondenza Ufficiale - Relazioni - Proposte - 1969-1985

e) - Notizie storiche sui religiosi - pubblicazioni - ritagli di giornali.

MILAZZO

Scaffale 81 - C - 34

- 34) Legati esistenti nella comunità dei Padri Cappuccini di Milazzo - 1910-1938
- 35) Registro delle Terziarie iscritte alla chiesa dell'Immacolata 1909 - 1940
- 36) Libro di esito 1896 - 1919
- 37) Libro d'introito 1919 - 1927
- 38) Libro di esito 1919 - 1934
- 39) Libro magistrale delle Sante e Divine Messe dei Padri Predicatori di Milazzo 1726 - 1867
- 40) Messe celebrande e celebrate nella Comunità di Milazzo 1910 - 1913
- 41) Libro delle SS, Messe 1913 - 1917
- 42) Registro delle SS, Messe celebrande e celebrate 1914 - 1916
- 43) Libro di Messe 1917 - 1920
- 44) Registro delle Messe celebrande e celebrate 1919 - 1921
- 45) Libro delle Messe celebrande e celebrate 1921

=====

A MILAZZO SONO STATI CELEBRATI I CAPITOLI PROVINCIALI
nei seguenti anni:

Novembre 1659 P. Francesco da Mazzara (Visitatore)
Maggio 1725 P. Bernardino d'Acireale
Dicembre 1760 P. Bonaventura d'Alcara

ATTI DELLA PROVINCIA

Negli Atti della Provincia Milazzo è citato nei seguenti documenti:

- 1577 o 1578
2 - Milazzo - Fondazione del 1° Convento 1577 P.B.I - 109 / P.A. I - XLV
- 1843
11 - Milazzo - Permesso di seppellirsi nella chiesa D.Franc.Riolo
Sindaco Apostolico di Milazzo A.P.22
- 1888
17 - Lettera del Definitorio Provinciale al Procuratore Generale con la quale
gli significa di non poter al momento attuare il Decreto
della Visita Generale riguardante il riordinamento degli Studi A.P. 280
Studio:Filosofia e Teologia: Gibilmanna, Catania,Milazzo,,Troina
- 1909
20 - Milazzo - Rescritto alla comunità di Milazzo per l'acquisto di un tratto di orto A.P. 13
- 1935
29 - Milazzo - Consacrazione della Chiesa del Convento B.U. 21
- 1936
38 - Milazzo - Il Guardiano di Milazzo chiede di poter acquistare uno spezzone
di terreno - Si scrive in merito al P.Procuratore A.P. 408
39 - Milazzo - Permesso di poter acquistare lo spezzone di terreno A.P. 410
- 1944
38 - Milazzo - Conventoriecchio di Milazzo:il Vicario Generale di Messina
mette sull'avviso per la motivazione A.P. 317
39 - Milazzo - Convento vecchio di Milazzo - domanda presentata al Municipio
e giustificazione della motivazione A.P. 324
Sullo stesso convento vedi A.P. 331-336
- 1944
44 - Milazzo - Dalla Curia Arciv. di Messina - Cappuccini Milazzo Parroco Capo A.P. 283
- 1946
40 - Milazzo - Convento vecchio - Il Vicario Generale chiede chiarimenti
su di un esposto dei frati A.P. 435
- 1947
41 - Milazzo - Il P.Provinciale dà schiarimenti al Vicario Generale
sull'esposto dei Cappuccini di Milazzo A.P. 445
Il Vicario Generale prende atto della dilucidazione A.P. 447
- 1947
50 - Milazzo - Al Direttore delle Carceri di Milazzo - il P.Provinciale notifica
- 1955
44 - Milazzo - Missione Mariana e Feste Centenarie B.U. 17-18
- 1967
98 - Milazzo - Proposta della nuova Parrocchia del Rosario B.U. 73-74
- 1977
48 - Milazzo - Nulla osta per vendita di terreno-fabbricato Prot. 7-180
- 1982

MILAZZO

MILAZZO

a) Milazzo - Parrocchia Maria SS. del Rosaio affidata
ad personam - Decreto di erezione e
presa di possesso - 1964

1965

78 - Milazzo - Si accetta la parrocchia del S.Rosario e si chiedono chiarimenti Ptor. 2- 22

1984

12 - Museo di Siracusa - Mostra del Caravaggio - Richiesta prestito dipinti della chiesa di Milazzo